

Comune di CASTELVETRO DI MODENA

BILANCIO CONSOLIDATO

2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione consolidata che include la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di CASTELVETRO DI MODENA ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Il bilancio consolidato degli enti locali

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

In quest'ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione Pubblica per quanto riguarda l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta corrispondente alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Le finalità del bilancio consolidato sono tese a consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società che sia anche un utile indicatore per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il gruppo;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa,
- b) Relazione dell'organo di revisione,

Il Comune di CASTELVETRO DI MODENA, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato di cui all'allegato n. 4/4, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla sua redazione, l'ente capogruppo predispone, preliminarmente, due distinti elenchi individuando:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione e successivamente per il controllo sulle soglie di irrilevanza a seguito dell'approvazione dei conti consuntivi riferiti all'esercizio del bilancio consolidato.

Costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP):

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative; Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni:

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. Con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo Amministrazione Pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare l'eventuale grado di controllo.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto², sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal principio contabile applicato.

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

² Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di CASTELVETRO DI MODENA

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 15/07/2019, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione e successivamente all'approvazione dei conti consuntivi per l'adeguamento delle soglie di irrilevanza relative all'esercizio a cui il bilancio consolidato si riferisce.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del COMUNE DI CASTELVETRO è il seguente (primo elenco):

Organismi strumentali:

Nessuno ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.lgs. 118/2011

Enti strumentali controllati:

Nessuno ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.lgs. 118/2011

Enti strumentali partecipati:

Denominazione	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 118/2011)	Partecipazione	GAP	Consolidamento
A.S.P. TERRE DI CASTELLI – Giorgio Gasparini	Ente pubblico economico partecipato	K – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6,19%	SI	SI – rilevanza
ACER Modena	Ente pubblico economico partecipato	G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,29%	SI	SI – rilevanza
AESS – agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Ente pubblico economico partecipato	P- energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,76%	SI	NO – irrilevanza

Società partecipate:

Denominazione	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 118/2011)	Partecipazione %	GAP	Consolidamento
Amo Spa	Società pubblica	I – Trasporti e diritti alla mobilità	0,216%	SI	SI – irrilevanza, ma svolge direttamente servizi per i soci
Lepida Scpa	Società pubblica	M – Sviluppo economico e competitività	0,0014%	SI	SI – società in house providing

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che la società AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile è detenuta con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%.

Tale partecipazione considerata irrilevante, non è stata inserita nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato non avendo il COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA affidamenti diretti con la società AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile nell'anno di redazione del bilancio consolidato.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018 (secondo elenco) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Città	% Partecipazione
A.S.P. TERRE DI CASTELLI – Giorgio Gasparini	Vignola	6,19 %
ACER Modena	Modena	1,29%
Amo Spa	Modena	0,216%
Lepida Scpa	Bologna	0,0014%

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi e società ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di CASTELVETRO DI MODENA.

ASP TERRE DI CASTELLI – Giorgio Gasparini

L'Azienda ASP TERRE DI CASTELLI Giorgio Gasparini è:

- azienda pubblica multi servizi e multi settore che eroga servizi ed interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi ed educativi nell'ambito territoriale del Distretto di Vignola.
Tale ambito corrisponde a quello dei Comuni di Castelnovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca.
- motore di attuazione per la realizzazione degli obiettivi di pianificazione locale definiti dal Piano di Zona distrettuale di cui all'art. 29 della legge regionale 2/2003, per la salute ed il benessere sociale.

Anagrafica	
Forma giuridica	Ente strumentale
Natura	Ente pubblico economico partecipato
Partita IVA	03099960365
Sede legale	Via Libertà 823 – 41058 - Vignola
Telefono	059 770 5211
Fax	059 770 5200
Sito internet	www.aspvignola.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	
Capitale sociale	11.265,00
N° azioni	-
Valore nominale per azione	-
Patrimonio netto (Bilancio 2018)	3.017.173,00
Valore della Produzione (Bilancio 2018)	6.913.820,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2018)	279.065,00
Risultato operativo (Bilancio 2018)	77.856,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	-160.618,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	0,00
Reddito netto (Bilancio 2016)	0,00
Numero dipendenti (Bilancio 2018)	186

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena	
Quota di partecipazione (calcolata sulla popolazione al 31/12/2015)	6,19%
N° azioni possedute	-
Valore nominale della partecipazione	-
Durata dell'impegno	illimitata
Onere gravante sul bilancio (2018)	0,00

ACER MODENA

L'ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), costituita nel gennaio 1907 con atto del Consiglio Comunale di Modena come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER con la Legge Regionale n.24/2001.

L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la Provincia stessa, la Regione, lo Stato e gli altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

- gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

Anagrafica	
Forma giuridica	Ente strumentale
Natura	Ente pubblico economico partecipato
Partita IVA	00173680364
Sede legale	Via Cialdini 5 - 41123 Modena
Telefono	059891011
Email	acermo@aziendacasamo.it
Sito internet	http://www.aziendacasamo.it/ita/
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	
Capitale sociale	13.442.787,00
N° azioni	-
Valore nominale per azione	-
Patrimonio netto (Bilancio 2018)	14.333.106,00
Valore della Produzione (Bilancio 2018)	13.539.443,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2018)	467.251,00
Risultato operativo (Bilancio 2018)	104.068,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	6.643,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	22.130,00
Reddito netto (Bilancio 2016)	26.447,00
Numero dipendenti (Bilancio 2018)	68

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena	
Quota di partecipazione	1,29%
N° azioni possedute	-
Valore nominale della partecipazione	-
Durata dell'impegno	illimitata
Onere gravante sul bilancio (2018)	0,00

AMO S.P.A.

L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena (o, in forma abbreviata, AMo) è nata nel 2001 a seguito della riforma normativa che ha interessato la materia del trasporto pubblico locale e che aveva lo scopo, tra l'altro, di aprire alla concorrenza il settore e di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.

L'Agenzia, costituita come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della

provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

Anagrafica	
Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Telefono	059.969.2001
Email	infotpl@amo.mo.it
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	
Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (Bilancio 2018)	19.497.051,00
Valore della Produzione (Bilancio 2018)	28.367.672,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2018)	1.272.194,00
Risultato operativo (Bilancio 2018)	118.484,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	101.031,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	61.303,00
Reddito netto (Bilancio 2016)	55.061,00
Numero dipendenti (Bilancio 2018)	12

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena	
Quota di partecipazione	0,216%
N° azioni possedute	11488
Valore nominale della partecipazione	11488
Durata dell'impegno	31/12/2032
Onere gravante sul bilancio (2018)	5.649,77

LEPIDA SCPA

Lepida S.c.p.a. è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup 2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

In particolare la società è:

- strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;
- il garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio;
- il supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse;
- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

Anagrafica	
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico

Partita IVA	02770891204
Sede legale	Viale Aldo Moro, 64 - 40127 - Bologna
Telefono	0516338800
Fax	0519525156
Sito internet	www.lepida.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	
Capitale sociale	65.526.000,00
N° azioni	65.526
Valore nominale per azione	1.000,00
Patrimonio netto (Bilancio 2018)	68.351.765,00
Valore della Produzione (Bilancio 2018)	27.758.119,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2018)	8.175.214,00
Risultato operativo (Bilancio 2018)	665.095,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	538.915,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	309.150,00
Reddito netto (Bilancio 2016)	457.200,00
Numero medio dipendenti	76

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena	
Quota di partecipazione	0,0014%
N° azioni possedute	1
Valore nominale della partecipazione	1.000,00
Durata dell'impegno	31/12/2050
Onere gravante sul bilancio (2017)	0,00

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	Ricavi	% di consolidamento	Ricavo consolidato	Incidenza %
Comune di Castelvetro di Modena	8.315.350	-	8.314.159	93%
ASP Vignola	6.913.820	6,19%	427.965	5%
ACER Modena	13.442.916	1,29%	173.156	2%
Amo Spa	28.397.672	0,216%	55.624	0%
Lepida Scpa	27.758.119	0,0014%	389	0%
TOTALE			8.971.293	100%

Incidenza delle spese di personale

Organismo partecipato	Spese per il personale	% di consolidamento	Spese di personale consolidate	Incidenza %
Comune di Castelvetro di Modena	1.607.500	-	1.607.500	86%
ASP Vignola	3.472.129	6,19%	214.925	12%
ACER Modena	3.626.019	1,29%	46.776	2%
Amo Spa	777.160	0,216%	1.678	0%
Lepida Scpa	4.893.578	0,0014%	69	0%
TOTALE			1.870.948	100%

Ripiano perdite

Non risultano ripiani di perdite effettuati nell'esercizio 2018.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto con nota prot. n. 14767 del 18/07/2019 a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1. le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
2. le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato. Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:
 - a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa (3);
 - b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.
3. le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'all. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più pertinenti. Allo stesso modo si è proceduto per disaggregare le voci dello stato patrimoniale e conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate.

³L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.
-

Il metodo di consolidamento

Secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato all. 4/4 concernente il bilancio consolidato, “i bilanci dell’ente e delle sue partecipate, adeguatamente rettificati, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili....” attraverso uno dei seguenti metodi:

- Il metodo c.d. “integrale” utilizzato per gli enti e società controllate, è quello che considera per intero i dati di bilancio dell’ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali controllati e le società controllate dal Comune. Occorre evidenziare, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, le eventuali quote di pertinenza di terzi, rispettivamente del patrimonio netto e del risultato economico.
- Il metodo c.d. “proporzionale” utilizzato per gli enti e società partecipate, è quello che considera, in proporzione alla percentuale di partecipazione della Capogruppo (ovvero del Comune), i dati di bilancio dell’ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali partecipati e le società partecipate. Con il metodo proporzionale non si devono evidenziare le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato economico, in quanto l’aggregazione dei dati di bilancio avviene considerando solo la quota di pertinenza della Capogruppo.

Di seguito viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all’aggregazione dei dati di bilancio:

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2018 del Comune CASTELVETRO DI MODENA

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
A.S.P. TERRE DI CASTELLI – Giorgio Gasparini	6,19 %	<i>si</i>	proporzionale
ACER Modena	1,29%	<i>si</i>	proporzionale
Amo Spa	0,216%	<i>si</i>	proporzionale
Lepida Scpa	0,0014%	<i>si</i>	proporzionale

Andamento della gestione

Il bilancio consolidato del Comune di CASTELVETRO DI MODENA si chiude con un utile consolidato di €. 345.475. Il risultato economico consolidato scaturisce dall’insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria, dove:

- la gestione caratteristica consiste nell’insieme di attività “tipiche” per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell’insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell’insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle “attività tipiche” del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Principali dati economici

Si riporta di seguito la composizione del Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l’indicazione separata dei dati relativi al Comune di CASTELVETRO DI MODENA:

CONTO ECONOMICO	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	Impatto valori consolidati	Bilancio consolidato 2018
Valore della produzione	8.315.350	655.943	8.971.293
Costi della produzione	8.720.754	638.184	9.358.938
Risultato della gestione operativa	-405.404	17.759	-387.645
Proventi e oneri finanziari	-124.211	101	-124.312
Rettifiche di valore di attività finanziaria	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	967.219	14.875	982.094
Imposte sul reddito	107.647	17.015	124.662
Risultato di esercizio	329.958	15.517	345.475

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	5.963.625	66%
Proventi da fondi perequativi	1.497.567	16%
Proventi da trasferimenti e contributi	353.026	4%
Ricavi dalle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	855.726	9%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso lavorazione, etc..	0	0%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-15	0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0%
Altri ricavi e proventi diversi	571.364	5%
Totale della Macro classe A	8.971.293	100%

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.986	2,16%
Prestazioni di servizi	1.788.545	33,96%
Utilizzo beni di terzi	21.095	0,36%
Trasferimenti e contributi	4.186.296	24,04%
Personale	1.870.948	15,44%
Ammortamenti e svalutazioni	1.183.417	20,87%
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo (+/-)	-794	0%
Accantonamenti per rischi	34.904	0%
Altri accantonamenti	747	0,42%

Oneri diversi di gestione	160.790	2,76%
Totale della Macro classe B	9.358.938	100%

Proventi e oneri finanziari

Macro-classe C "proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	0	0%
Altri proventi finanziari	2.967	6,25%
Totale proventi finanziari	2.967	100%
Interessi passivi	124.868	99,99%
Altri oneri finanziari	2.411	0,01%
Totale oneri finanziari	127.279	100%
Totale della Macro classe C		-124.312

Proventi e oneri straordinari

Macro-classe E "proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	628.897	0%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	408.280	100%
Plusvalenze patrimoniali	85.000	0%
Altri proventi straordinari	174.059	0%
Totale proventi straordinari	1.296.236	100%
Trasferimenti in conto capitale	0	0%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	202.136	100%
Minusvalenze patrimoniali	1.370	0%
Altri oneri straordinari	110.636	0%
Totale oneri straordinari	314.142	100%
Totale della Macro classe E		982.094

Principali dati patrimoniali

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di CASTELVETRO DI MODENA.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune insieme agli enti e le società appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di CASTELVETRO DI MODENA:

STATO PATRIMONIALE	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	Impatto valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale crediti vs partecipanti	0	30	30
Immobilizzazioni immateriali	881.469	2.111	883.580
Immobilizzazioni materiali	35.302.856	430.965	35.733.821
Immobilizzazioni finanziarie	51.527	204.748	256.275
Totale immobilizzazioni	36.235.853	637.823	36.873.676
Rimanenze	0	2.646	2.646
Crediti	1.931.404	357.593	2.288.997
Attività finanziarie che non costit. Imm.ni	0	8.631	8.631
Disponibilità liquide	3.486.845	138.839	3.625.684
Totale attivo circolante	5.418.249	507.709	5.925.958
Totale ratei e risconti	0	3.961	3.961
TOTALE ATTIVO	41.654.101	1.149.524	42.803.625
Patrimonio netto	30.153.876	15.110	30.168.986
Fondo rischi e oneri	128.840	401.671	530.511
di cui riserva di consolidamento	0	381.386	381.386
TFR	0	27.799	27.799
Debiti	8.179.257	689.632	8.868.889
Ratei e risconti passivi	3.192.128	15.312	3.207.440
TOTALE PASSIVO	41.654.101	1.149.524	42.803.625

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

STATO PATRIMONIALE	Impatto	%
Totale crediti vs partecipanti	30	0%
Immobilizzazioni immateriali	883.580	2%
Immobilizzazioni materiali	35.733.821	84%
Immobilizzazioni finanziarie	256.275	1%
Totale immobilizzazioni	36.873.677	87%
Rimanenze	2.646	0%
Crediti	2.288.997	5%
Attività finanziarie che non costit. Imm.ni	0	0%
Disponibilità liquide	3.625.684	8%
Totale attivo circolante	5.925.958	13%
Totale ratei e risconti	3.961	0%
TOTALE ATTIVO	42.803.625	100%
Patrimonio netto	30.168.986	71%

Fondo rischi e oneri	530.511	1%
di cui riserva di consolidamento	381.836	
TFR	27.799	0%
Debiti	8.868.889	21%
Ratei e risconti passivi	3.207.440	7%
TOTALE PASSIVO	42.803.625	100%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

Comune di Castelvetro di Modena

Non si riscontrano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Lepida Scpa

Con il perfezionamento del processo di fusione-trasformazione (fusione per incorporazione di CUP 2000 e trasformazione società consortile per azioni) diventa efficace Lepida Scpa che porta in dote l'esperienza, le capacità, i soci, il personale, l'innovazione, la visione di Lepida Spa e di CUP 2000 Scpa.

L'iscrizione al registro delle imprese avviene con efficacia dal 01/01/2019, da quel momento le due società continuano nella nuova società Lepida Scpa.

Amo Spa

Non si riscontrano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Acer Modena

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Azienda Asp Terre di Castelli

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2018.

La nota integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi per la redazione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragrupo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della nota integrativa rispetta le indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

- 1. Premessa*
- 2. Presupposti per la redazione del bilancio consolidato*
- 3. I criteri di valutazione applicati*
- 4. Variazioni rispetto all'anno precedente*
- 5. La redazione del Bilancio consolidato: eliminazione delle operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato: differenze di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni*
- 8. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Compensi amministratori e sindaci*
- 11. Strumenti derivati*

1. Premessa

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42 art. 11-bis e 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

Inoltre, come previsto al punto 6 del principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell’agosto 2014.

2. Presupposti per la redazione del bilancio consolidato

L’art. 11 bis del d.lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4 al citato decreto.

La redazione del bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica” presuppone pertanto che, a monte i bilanci dei componenti del Gruppo, rispettino l’uniformità temporale, formale e sostanziale, in modo da consentire l’aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli organismi inclusi nell’area di consolidamento, secondo voci omogenee.

L’omogeneità temporale e formale attiene alla data di riferimento del bilancio, alla moneta di conto e allo schema del bilancio consolidato così come previsto dall’Allegato 11 del D.lgs. 118/2011.

L’omogeneità sostanziale attiene all’uniformità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei bilanci oggetto di consolidamento.

Nel caso in cui i bilanci oggetto di consolidamento non siano predisposti secondo principi contabili o criteri di valutazione uniformi sarà necessario apportare le opportune rettifiche di pre-consolidamento.

3. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che “è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta”.

Il Comune di CASTELVETRO DI MODENA ha ritenuto pertanto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun ente ricompreso nel perimetro di consolidamento per i seguenti motivi:

- a) irrilevanza delle difformità di valutazione;
- b) conservazione dei criteri difformi ritenuta idonea a garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle principali voci dello stato patrimoniale e conto economico e dei relativi criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Ente/Voce	Comune Castelvetro di Modena	Lepida Scpa	Amo Spa	ASP Terre di Castelli – Giorgio Gasparini	ACER Modena
Immobilizzazioni immateriali	Iscritte e valutate al costo secondo i principi contabili OIC n. 24	Iscritte e valutate al costo di acquisto o di produzione interna maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione o costi indiretti in caso di	Iscritte e valutate al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati	Iscritte e valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e costi indiretti in caso di produzione interna	Iscritte e valutate al costo di acquisto o di produzione interna maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione o costi indiretti in caso di

		produzione interna	direttamente alle singole voci		produzione interna
Immobilizzazioni materiali	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16	Iscritte e valutate al costo storico di acquisizione maggiorato sia degli oneri di diretta imputazione, sia di eventuali costi di ampliamento ammodernamento o miglioramento	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16
Immobilizzazioni finanziarie	Iscritte e valutate al costo di acquisto eventualmente rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli	Iscritte e valutate al costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non si discosta significativamente da quello di mercato	Iscritte e valutate al costo di acquisto	Iscritte e valutate al costo di acquisto	Iscritte e valutate al costo di acquisto
Rimanenze	Iscritte e valutate al minore fra il costo e valore presumibile realizzazione desunta dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile)	Iscritte e valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione o costi indiretti in caso di produzione interna	Non vi sono rimanenze	Iscritte e valutate al costo di acquisto	Non vi sono rimanenze
Crediti	Iscritti e valutati al valore nominale	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo netto futuro (art. 2426, n. 8, codice civile)	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo
Ratei e Risconti attivi	Iscritti e valutati (art. 2424-bis, comma 6, codice civile)	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale
Patrimonio netto	Iscritto e valutato secondo i principi contabili OIC n. 28				
Fondo per rischi e oneri	Iscritto secondo criteri generali di prudenza e competenza	In conformità all'OIC 31 paragrafo 19, sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione	Iscritto secondo criteri generali di prudenza e competenza	Iscritto secondo criteri generali di prudenza e competenza	In conformità all'OIC 31 paragrafo 19, sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione
Debiti	Iscritti e valutati al valore nominale	Iscritti e valutati secondo il criterio del costo ammortizzato	Criterio del costo ammortizzato non applicato in quanto debiti a breve termine	Iscritti e valutati al valore di estinzione	Iscritti e valutati secondo il criterio del costo ammortizzato
Ratei e Risconti passivi	Iscritti e valutati (art. 2424-bis, comma 6, codice civile)	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale
Componenti positivi e negativi della gestione	Iscritti secondo il principio della competenza economica	Iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica	Iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica	Iscritti secondo il principio della competenza economica	Iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica
Proventi e oneri finanziari	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale
Proventi e oneri straordinari	Iscritti secondo il principio della	Iscritti secondo il principio della	Iscritti secondo il principio della	Iscritti secondo il principio della	Iscritti secondo il principio della

	competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività
--	---	---	---	---	---

4. Variazioni rispetto all'anno precedente

Di seguito si riportano sinteticamente le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
427.580	883.581	456.001

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Valore 31/12/2018
Ricerca, sviluppo e pubblicità	19.008	10.448
Diritti brevetti industriali e di utilizzo opere dell'ingegno	15.348	6.240
Concessioni, licenze, marchi	223	445
Avviamento	31	12
Immobilizzazioni in corso e acconti	277.621	772.870
Altre	115.349	93.565

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
36.221.575	35.733.821	-487.754

Beni demaniali

Descrizione	Valore 31/12/2017	Valore 31/12/2018
Costo storico terreni	1.302.358	1.302.358
Costo storico fabbricati	1.883.579	1.852.721
Costo storico infrastrutture	13.918.710	13.625.514

III. Altre Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.905.575	17.084.013	-821.562

Altre immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Valore 31/12/2017	Valore 31/12/2018
Costo storico terreni	5.665.211	5.262.621
Costo storico fabbricati	12.118.404	11.708.444
Costo storico impianti e macchinari	10.154	10.129
Costo storico attrezzature industriali e commerciali	46.524	42.901
Costo storico mezzi di trasporto	3.039	1.760
Costo storico macchine per ufficio e hardware	7.340	7.745
Costo storico mobili e arredi	46.466	43.159
Costo storico altri beni materiali	8.437	7.254

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.261.353	1.869.215	607.862

IV. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
313.768	256.275	-57.493

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.877	2.646	769

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.533.483	2.288.997	-244.486

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Crediti di natura tributaria	1.562.554	922.302
Crediti per trasferimenti e contributi	201.486	280.062
Crediti verso clienti utenti	319.077	399.641
Altri crediti	450.366	686.992

III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	8.631	8.631

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.451.853	3.625.684	2.173.831

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Conto di tesoreria	1.388.270	3.389.557
Altri depositi bancari e postali	63.270	235.643
Denaro e valori in cassa	310	484
Altri conti intestati all'ente	0	0

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.040	3.961	-3.097

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
29.295.261	30.168.986	873.375

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
152.721	530.511	377.790

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.082	27.799	1.717

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.980.402	8.868.889	888.487

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Debiti da finanziamento	5.173.993	4.589.935
Debiti verso fornitori	723.341	1.327.617
Acconti	3	77
Debiti per trasferimenti e contributi	1.362.198	1.803.666
Altri debiti	720.927	1.147.593

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.501.360	3.207.440	-293.920

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
833.829	911.462	77.633

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.776.880	8.971.293	194.413

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
-------------	------------	------------

Proventi da tributi	5.580.490	5.693.625
Proventi da fondi perequativi	1.551.620	1.497.567
Proventi da trasferimenti e contributi	395.733	353.026
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	733.013	855.726
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14	-15
Altri ricavi e proventi diversi	516.010	558.971

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.106.647	9.358.938	252.291

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Acquisto di materie prime e/o di consumo	116.256	112.986
Prestazioni di servizi	1.460.042	1.788.545
Utilizzo beni di terzi	20.179	21.095
Trasferimenti e contributi	4.146.971	4.186.296
Per il personale	1.858.039	1.870.948
Ammortamenti e svalutazioni	1.267.142	1.183.417
Variazione rimanenze materie prime e/o di consumo	-322	-794
Accantonamento per rischi	19.900	34.909
Altri accantonamenti	3.604	747
Oneri diversi di gestione	214.836	160.790

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-133.614	-124.312	9.302

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Proventi da partecipazione	0	0
Altri proventi finanziari	3.642	2.967

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
(Interessi e altri oneri finanziari)	137.256	127.279

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Castelvetro di Modena

Interessi passivi	€.	124.411	relativi a mutui cassa depositi e prestiti e boc
Altri oneri finanziari	€.	0	

Lepida Scpa

Interessi passivi	€.	12.426	relativi a prestiti obbligazioni e verso banche
Altri oneri finanziari	€.	0	

Amo Spa

Interessi passivi	€.	0	
Altri oneri finanziari	€.	284	

Acer Modena

Interessi passivi	€.	0	
Altri oneri finanziari	€.	186.920	relativi a interessi su depositi cauzionali per €.
			15.158 e perdite su gestioni finanziarie per €.
			171.762.

Azienda ASP Terre di Castelli

Interessi passivi	€.	7.391	
Altri oneri finanziari	€.	0	

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
761.066	1.296.236	535.170

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune Castelvetro di Modena

Proventi da permessi di costruire	€.	0
Proventi da trasferimenti in c/capitale	€.	628.897
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€.	392.830
Plusvalenze patrimoniali	€.	85.000
Altri proventi straordinari	€.	173.000

Lepida Scpa

Non risultano proventi straordinari in essere

Amo Spa

Non risultano proventi straordinari in essere

Acer Modena

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€.	116.527
---	----	---------

Azienda ASP Terre di Castelli

Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€.	17.114
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€.	0

Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
94.905	314.142	219.237

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Castelvetro di Modena

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€.	201.872
Altri oneri straordinari	€.	110.636

Lepida Scpa

Non risultano oneri straordinari in essere

Amo Spa

Non risultano oneri straordinari in essere

Acer Modena

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€.	20.452
Minusvalenze patrimoniali	€.	106.166

Azienda ASP di Vignola

Non risultano oneri straordinari in essere

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
125.994	124.662	-1.332

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

5. La redazione del bilancio consolidato: eliminazione delle operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato, dovendo rappresentare la situazione patrimoniale-finanziaria, le sue variazioni e il risultato economico conseguito, da un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici, deve includere soltanto le operazioni che i componenti dell'area di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Tuttavia tra i componenti del gruppo possono sussistere relazioni di varia natura e alcune di queste possono concretizzarsi in un'iscrizione di poste patrimoniali, di poste economiche, nonché di garanzie, impegni, rischi e conti d'ordine nei rispettivi bilanci. Tali operazioni sono chiamate "operazioni infragruppo".

Le operazioni infragruppo devono essere eliminate in quanto rappresentano un semplice trasferimento di risorse all'interno del gruppo e non generano alcun valore per l'esterno.

L'identificazione di tali operazioni ai fini dell'eliminazione/elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con l'invio del bilancio e della documentazione necessaria per l'elaborazione del bilancio consolidato.

Sul piano operativo, l'eliminazione delle operazioni infragruppo avviene in due fasi:

1. Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di pre-consolidamento

L'eliminazione delle partite infragruppo presuppone l'equivalenza delle partite reciproche, sia in termini di importi, sia in termini di tipologia di operazioni.

Quando questa equivalenza viene a mancare, nella maggior parte dei casi perchè vi sono errori nella contabilizzazione o perchè vi sono ritardi nella registrazione, è necessario indagare le singole differenze e riconciliare gli importi.

2. Eliminazione dei saldi reciproci

Una volta riconciliati i saldi, si procede sulle operazioni infragruppo con:

Elisioni: ovvero operazioni di eliminazione che non modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato.

Si riferiscono generalmente ad operazioni crediti/debiti – costi/ricavi

Eliminazioni: ovvero operazioni di eliminazione che modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato.

Si riferiscono generalmente ad operazioni relative a cessione di immobilizzazioni, dividendi e margini intra-gruppo per cessioni di merci all'interno del gruppo

Il Comune di CASTELVETRO DI MODENA nell'elaborazione del bilancio consolidato 2018 ha eseguito le seguenti scritture di rettifica di pre-consolidamento e successivamente di eliminazione/elisione delle operazioni infragruppo:

- Rettifica di pre-consolidamento per partite viaggianti o in transito alla data del 31/12/2018:
Utilizzo beni di terzi per liquidazione quota di rendita patrimoniale da parte di ASP Terre di Castelli ancora da incassare da parte del Comune di Castelvetro di Modena per l'importo di €. 11.202 corrispondente alla quota di partecipazione;
Successivamente si è proceduto con l'operazione di elisione economica del costo/ricavo dai rispettivi bilanci per l'importo risultante di €. 12.393;
- Rettifica di pre-consolidamento per partite non allineate alla data del 31/12/2018:

Credito per trasferimenti e contributi relativi a quote di rendita patrimoniali in imprese partecipate ASP Terre di Castelli, rettifica di €. 13.946 corrispondente alla quota di partecipazione del Comune, Successivamente si è proceduto con l'operazione di elisione di debiti per trasferimenti e contributi ASP Terre di Castelli/Crediti Comune Castelvetro di Modena per detto importo;

- Operazione di elisione economica del contributo erogato da parte del Comune di Castelvetro di Modena alla società AMO Spa per l'importo di €. 5.650,00 e risultante sui rispettivi bilanci.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto previsto all'allegato 4/4 al D. Lgs.118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

6. La redazione del bilancio consolidato: differenze di consolidamento

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 17 "Il Bilancio consolidato", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza di annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'art. 33, comma 1, D.lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatesi alla data del consolidamento.

Il principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione.

E' tuttavia accettabile, sempre secondo il principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'art. 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato del Comune di CASTELVETRO DI MODENA, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

La differenza di consolidamento può essere:

- a) *Negativa*: quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima;

- b) *Positiva*: quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di CASTELVETRO DI MODENA al 31/12/2018, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto valori con cui ha iscritto nel proprio stato patrimoniale 2018 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'attivo patrimoniale del bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento di - €. 381.836.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31/12/2018:

Ente/Società	% di partecip.	Classif.ne	Metodo consolid.to	Valore 31/12/2018 partecipazione bilancio proprietaria	Valore 31/12/2018 patrimonio netto (al netto del risultato di esercizio 2018)	Differenza di consolid.to
Lepida Spa	0,0014%	Società partecipata	proporzionale	1.017	1.356	- 356
Amo Spa	0,216%	Società partecipata	proporzionale	41.915	41.895	19
Acer Modena	1,29%	Ente strumentale partecipato	proporzionale	-	184.811	- 184.811
ASP Terre di Castelli	6,19%	Ente strumentale partecipato	proporzionale	-	196.705	-196.705
TOTALE						-381.836

La differenza negativa di consolidamento, secondo quanto stabilito dall'OIC 17 viene trattata contabilmente con l'iscrizione nel passivo dello Stato Patrimoniale tra i Fondi alla posta "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

7. Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni

Comune di Castelvetro di Modena

In bilancio sono iscritti debiti di durata residua superiore a 5 anni per finanziamento opere di investimento che ammontano a €. 4.973.945 legati alla durata dei contratti di ammortamento del debito per mutui contratti con la cassa deposito e prestiti e Boc.

Lepida Scpa

Non risultano crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Amo Spa

Non risultano crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Acer Modena

In bilancio sono iscritti debiti di durata residua superiore a 5 anni registrati nei depositi cauzionali che ammontano a €. 2.241.142 legati alla durata dei contratti di locazione.

ASP Terre di Castelli

Non risultano crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

8. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Comune di Castelvetro di Modena

Sono presenti debiti assistiti da garanzie reali non sono iscritte in bilancio tra i conti d'ordine per mutuo contratto dall'Unione Terre di Castelli per €. 292.000 per ristrutturazione, recupero e adeguamento funzionale scuola materna "Don Papazzoni" sita nel capoluogo.

Lepida Scpa

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si evidenzia l'importo complessivo di €. 108.000 per garanzie reali prestate.

Amo Spa

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si evidenzia l'impegno per un preliminare sottoscritto per la cessione del vecchio deposito di Pavullo, sito in via Marchiani, da cedere in conto prezzo al valore di euro 515.000 alla società mandataria del raggruppamento di imprese che ha realizzato il nuovo deposito; tale cessione è sospesa in attesa della definizione della procedura concorsuale preventivo in cui è entrata l'impresa mandataria medesima.

Acer Modena

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, non sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale oneri finanziari, non è stato percepito alcun provento da partecipazioni, non sono stati emessi titoli o valori simili ad azioni di godimento e ad obbligazioni convertibili.

ASP Terre di Castelli

Non risultano riportati debiti assistiti da garanzie reali ed altre passività potenziali non iscritte in bilancio.

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune Castelvetro di Modena	0	0
Lepida Scpa	1.262.630	18
Amo Spa	183	0
Acer Modena	260.593	3.362
ASP Terre di Castelli	9.385	581

I ratei e risconti attivi sono composti principalmente da:

Comune di Castelvetro di Modena

Ratei attivi €.

0

Risconti attivi €.

0

Lepida Scpa

Ratei attivi €.

0

Risconti attivi €.

1.262.630

per costi anticipati su manutenzioni

software e diritti d'uso reti radio nelle bande di frequenza 24,5-26,5 GHz.

Amo Spa

Ratei attivi €.

183

per locazioni

Risconti attivi €.

0

Acer Modena

Ratei attivi €.

5.155

per contributi su impianti fotovoltaici

Risconti attivi €. 255.438 per polizze assicurative, costi per servizi, abbonamenti, costi per sistemi operativi, anticipo postale/legale

Azienda ASP Terre di Castelli

Ratei attivi €. 0
Risconti attivi €. 9.385 per Fatture competenza anno successivo e affitto immobile anticipato

Ratei e risconti passivi

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune Castelvetro di Modena	3.192.128	3.192.128
Lepida Scpa	3.318.131	47
Amo Spa	6.193.258	13.377
Acer Modena	129.936	1.676
ASP Terre di Castelli	3.424	212

I ratei e risconti attivi sono composti principalmente da:

Comune di Castelvetro di Modena

Ratei passivi €. 198.029 per FPV per retribuzioni differite
Risconti passivi €. 2.994.099 per contributi agli investimenti e altri risconti

Lepida Scpa

Ratei passivi €. 0
Risconti passivi €. 3.318.131 per Contratti IRU (Indefeasible right of use) con operatore di telecomunicazioni EOLO Spa su circuiti trasmissivi su infrastrutture di telecomunicazioni, canoni di connettività verso Telecom Italia Spa, concessione in uso pluriennale di siti POP con funzioni di Data Center ad operatori privati, altre prestazioni di servizio

Amo Spa

Ratei passivi €. 38.411 per retribuzioni differite
Risconti passivi €. 6.154.847 per contributi agli investimenti, locazioni

Acer Modena

Ratei passivi €. 105.257 per depositi cauzionali, competenze e bolli
Risconti passivi €. 24.679 per canoni alloggi a canoni antenne

Azienda ASP Terre di Castelli

Ratei passivi €. 0
Risconti passivi €. 3.424 per donazioni

10. Compensi amministratori e sindaci

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'ente capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio 2018 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 76.938 a titolo di indennità di carica.

Si riporta di seguito il dettaglio in tabella dei compensi percepiti per le singole società del perimetro di consolidamento.

Compensi cariche sociali	Comune di Castelvetro di Modena	Lepida Scpa	Amo Spa	Acer Modena	ASP Terre di Castelli
Amministratori	44.881 €	35.160 €	33.059 €	72.919 €	18.000 €
Sindaci	32.057 €	29.952 €	17.000 €	28.162 €	0 €
totale	76.938 €	65.112 €	50.059 €	101.081 €	18.000 €

11. Strumenti derivati

Non risultano strumenti derivati nel bilancio consolidato dell'ente.